COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 44 del 28/04/2022

OGGETTO: INTERROGAZIONE SUGLI INTERVENTI DI MANOMISSIONE DELLE STRADE COMUNALI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MOVIMENTO 5 STELLE RENATA FACCHINI

L'anno **duemilaventidue,** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDREETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Assente
LUPPI MARIO	Assente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 14 **ASSENTI N. 3**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara.

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale BADARI SARA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente -** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **12** dell'ordine del giorno

Deliberazione n. 44 del 28/04/2022

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Prego!".

FACCHINI: "Leggo il testo dell'interrogazione.

"***Preso atto*** *delle varie segnalazioni ricevute dalla cittadinanza in merito alle cattive condizioni delle strade interessate da interventi di manomissione, fra cui anche Via Roma nell'abitato di Bancole*

SI INTERROGA IL SINDACO E LA GIUNTA

In merito

1) *Alle modalità di pianificazione (se esistenti) degli interventi di manomissione suolo sul territorio comunale.*
2) *A quali Uffici spetta il rilascio delle autorizzazioni per gli interventi di manomissione di suolo pubblico.*
3) *A quale Ufficio del Comune compete "la regia" dei lavori sulle sedi stradali del territorio comunale.*
4) *A chi spettano i controlli per la verifica della corretta realizzazione delle aree cantiere sulle strade comunali, anche sotto il profilo del Codice della Strada.*
5) *Se sono stati verificati, dalla Polizia Locale e dall'Ufficio Tecnico, gli interventi effettuati a Bancole in Via Roma. In caso affermativo indicare la data esatta indicando la tipologia delle verifiche*".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Risponde l'Ass. Ghizzi. Prego!".

ASSESSORE GHIZZI: "Se mi è consentito, prima di rispondere, visto che l'interrogazione a cui si faceva riferimento prima era sempre su un problema nel quartiere afferente a Via Roma e vie limitrofe, rispetto all'illuminazione, vorrei un attimo proiettare la risposta, giusto perché sono molto scrupoloso su queste cose, per cui mi dispiace che poi vengano sollevati dubbi, perché questa cosa qua mi spiace molto, sempre che al cons. Facchini vada bene, ovviamente.
Il Regolamento Comunale, all'art.20, punto 4 recita: "*Qualora l'interrogante intenda avere risposta in Consiglio Comunale, deve esplicitamente precisarlo nell'interrogazione, in caso contrario il sindaco o l'assessore delegato per materia, risponderà per iscritto entro 30 giorni dal ricevimento".*
Questo è il motivo per cui si è risposto per iscritto e non in Consiglio comunale. Nell'interrogazione, infatti, non c'era scritto che la risposta la si voleva in Consiglio. In sostanza, dunque, non si è fatto altro che applicare un articolo del Regolamento.
Per quanto riguarda la risposta, questa è la risposta che, come diceva la consigliera Facchini, era contenuta in una PEC del 13 marzo, con Prot. n.8023/2022. Era a mia firma, quindi mi dispiace che non le sia giunta. Però, se le è arrivata una PEC vuota, con mittente la PEC dell'Ufficio, e se dovesse capitare di nuovo in futuro, ci contatti subito, perché ovviamente era la risposta alla sua Interrogazione. Come vede, il Protocollo quindi esiste e c'è! Sarà mia cura, nei prossimi giorni, verificare che le venga inviata, se non l'ha ricevuta. Ad ogni modo, la prossima volta, in caso che qualcosa non torni, ci chiami, così risolviamo prima il problema.

Venendo all'Interrogazione di stasera, procedo in base alle domande.

1. Prima di tutto, devo fare una premessa velocissima. Io ho un potere di indirizzo e controllo sull'Ufficio Tecnico. La sua Interrogazione coinvolgeva anche la Polizia Locale, per cui è stata

mia cura chiedere alla Polizia Locale e confrontarmi con loro per poter dare la risposta corretta e più completa possibile.

Le manomissioni sul suolo pubblico vengono presentate generalmente da ditte operanti nel settore dei sottoservizi (gasdotti, acquedotti, fognature, rete elettrica, linee telefoniche, fibra, eccetera) e, in alcuni casi, da singoli cittadini. Le richieste derivano dalla necessità di allacciare singole utenze ad un sottoservizio, oppure dalla necessità degli operatori di potenziarge, riparare le linee esistenti o di posare nuove linee.

Faccio un piccolo inciso. Nel caso di Via Roma, i lavori sono stati eseguiti da due Società, una delle quali è Telecom e l'altra è Enel. Nel caso di Telecom, i lavori sono consistiti in un intervento per potere dotare la Scuola Elementare di Via Roma della fibra, quindi assolutamente virtuosa come iniziativa. L'intervento fatto da Enel riguardava invece un potenziamento del quadro energetico del quartiere.

La pianificazione delle manomissioni stradali non è sempre attuabile, perché risponde spesso ad emergenze o ad esigenze dei vari operatori. Non sempre, dunque, è possibile fare la pianificazione. Però, come è già successo – peraltro ci è stato fatto anche un riconoscimento pubblico sui *media* qualche tempo fa – l'Amministrazione Comunale, quando ha in programma degli interventi nelle strade, prima di avviare i lavori comunica a tutte le ditte che operano sui sottoservizi di valutare eventuali attività da eseguire in tratti di strada interessati dalle nuove asfaltature, per evitare manomissioni future, in un arco di tempo congruo. Di solito chiediamo che valutino le loro necessità nei cinque anni successivi. Facciamo quindi presente che partiremo con la riqualificazione di una via, per cui, se hanno bisogno di fare interventi e se li hanno in programma, si possano organizzare. Chiaramente, sugli interventi a spot, non programmabili, si valuta di volta in volta. Di solito, quando si tratta di servizi ai cittadini, non si dice di No, però si fanno delle prescrizioni, come è avvenuto nel caso di ENEL e TELECOM su Via Roma. L'Ufficio Tecnico fa le prescrizioni.

2. L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico è in capo alla Polizia Locale, previo un parere tecnico rilasciato dall'Ufficio Tecnico. Il parere tecnico viene redatto previa verifica della sede stradale oggetto di intervento e contiene, come dicevo, le prescrizioni per il ripristino, quindi per come deve essere fatto il ripristino.

3. La regia compete all'Ufficio di Polizia Locale e all'Ufficio Tecnico, ognuno per le rispettive competenze.

4. E' chiaro che, sotto il profilo del Codice della Strada, il controllo spetta alla Polizia Locale, quale titolare dell'autorizzazione. L'Ufficio Tecnico ha la competenza di controllare le caratteristiche del ripristino, anche al fine dello svincolo della cauzione versata a garanzia della corretta realizzazione delle opere. Chiaramente, l'ufficio si fa depositare la cauzione in quanto, in caso di mancato o non corretto ripristino, può procedere il Comune svincolando la cauzione.

5. ENEL ha lavorato a fine gennaio, quindi nell'ultima settimana di gennaio. Anche TELECOM doveva lavorare a gennaio, poi però c'è stato un problema di Covid all'interno delle maestranze, quindi ha lavorato nella seconda metà di marzo.

La Polizia Locale mi dice che, relativamente alla manomissione eseguita da ENEL, al termine dei lavori ha contattato due volte la ditta esecutrice dei lavori per il ripristino dello stesso. In entrambi i casi, la ditta ha ottemperato.

Per quanto riguarda ENEL, l'Ufficio Tecnico ha scritto l'8 febbraio ad ENEL dicendo: "*Buongiorno! Potete per favore dire alla ditta che ha realizzato lo scavo di sistemarlo?*", proprio perché aveva rilevato una carenza nella sistemazione. ENEL, nello stesso giorno, cioè l'8 febbraio, risponde: "*Buongiorno! Ho segnalato la sollecitazione al referente della nostra ditta appaltatrice che ha eseguito i lavori. La situazione verrà sanata il prima possibile*".

Immagino che i concomitanti lavori nella seconda metà di marzo di TELECOM abbiamo influito sul corretto ripristino del manto stradale da parte di ENEL. Questo lo posso supporre.
L'Ufficio, oltre a fare le necessarie prescrizioni in fase di rilascio del nullaosta, ha controllato, in tempi non sospetti, quindi all'inizio di febbraio, che le cose fossero fatte bene, intimando ad ENEL, in quanto il problema si è generato soprattutto sull'intervento di ENEL, di procedere il più velocemente possibile.

A corollario di tutto, devo dire che i lavori non sono terminati, quindi non è che la strada venga lasciata così. Quella, infatti, è una sistemazione provvisoria in attesa che il terreno si assesti, per poi procedere, sempre a carico di ENEL e di TELECOM, alla sistemazione definitiva, che consiste, proprio a fronte delle prescrizioni date dall'Ufficio Tecnico, nella riasfaltatura della meta-carreggiata, per tutta la lunghezza del taglio, quindi dal NicNac's fino a Via Bonomi o giù di lì. Si tratta dunque di una buona porzione. Confidiamo di riuscire a ragionare sull'altra parte della strada, in modo da sistemare tutto quel tratto. Questo è ciò che contiamo di fare.
Io mi auguro che la risposta alla sua interrogazione sia sufficientemente completa e che testimoni che il lavoro degli uffici è stato scrupoloso ed attento e che non c'è stata una negligenza di mancato controllo, affinché i lavori fossero fatti correttamente. E' chiaro che siamo in una situazione transitoria, che non è ancora terminato il lavoro e che quando lo sarà giudicheremo se sarà stato fatto bene o no".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "Chiedo alla consigliera Facchini se si ritiene soddisfatta della risposta data dall'Ass. Ghizzi".

FACCHINI: "… e ringrazio l'Ass. Ghizzi. Grazie!".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: "OK! Quindi soddisfatta".

FACCHINI: "Sono soddisfatta".

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente MARI ROBERTO (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	IL Vice Segretario Generale BADARI SARA (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)